



11 luglio 2013  
San Benedetto

## ANNUNCIO DEL'ANNO MISSIONARIO ORIONINO

Carissimi Confratelli, Consorelle  
e Amici della Famiglia Orionina

Veniamo ad annunciarvi che **dal 20 ottobre 2013 all'8 dicembre 2014** **celebreremo l'ANNO MISSIONARIO ORIONINO** nel ricordo della partenza da Genova dei primi missionari inviati da Don Orione in Brasile.

Il 17 dicembre 1913, 100 anni fa, alle ore 16, i primi missionari orionini partirono da Genova diretti in Brasile sulla nave "Tomaso di Savoia". I missionari sbarcarono al porto di Santos, il 29 dicembre del 1913, e giunsero poi in treno alla destinazione, Mar de Espanha, nello Stato di Minas Gerais, il 2 di gennaio del 1914.

Quella partenza fu la prima apertura della Congregazione oltre i confini dell'Italia. È una data importante perché segna l'inizio dell'abbraccio dei popoli nel nome e nello spirito di Don Orione. A tanti altri popoli è giunto successivamente l'abbraccio di Don Orione! Oggi siamo presenti in 32 nazioni.

Terminato *l'Anno della Fede*, la Piccola Opera della Divina Provvidenza celebrerà *l'Anno Missionario Orionino*, dal 20 ottobre 2013 all'8 dicembre 2014.

L'inizio avverrà al Santuario mariano dell'Aparecida, in Brasile, nel contesto del pellegrinaggio della Famiglia Orionina in Brasile e al termine dell'Assemblea generale dei Figli della Divina Provvidenza è vedrà riunita una vasta rappresentanza di Confratelli, di Consorelle e di Laici orionini.

È un Centenario che riguarda tutta la Famiglia Orionina.

In quest'anno missionario intendiamo celebrare l'incontro di Don Orione che, personalmente o tramite i suoi Figli e Figlie, è giunto nelle varie nazioni: Argentina, Uruguay e Palestina nel 1921, Polonia nel 1923, Rodi (oggi Grecia) nel 1925; U.S.A. nel 1934, Inghilterra nel 1935, Albania nel 1936, quando ancora era vivente Don Orione; e poi tutte le altre: Chile nel 1942, Spagna 1951, Costa d'Avorio nel 1971, Madagascar nel 1976, Giordania nel 1982, Venezuela nel 1985... fino all'India nel 2002 e al Mozambico nel 2003.

Le Piccole Suore Missionarie della Carità hanno conminato sulle vie della missione insieme ai Figli della Divina Provvidenza; ricordano in particolare il 90° anniversario dell'inizio delle PSMC in Polonia, nel 1924, e l'invio delle prime sei Suore missionarie in Argentina nel 1930. Nel 2015 celebreranno il Centenario dell'inizio della Congregazione.

Con la celebrazione dell'Anno Missionario Orionino ci proponiamo tre scopi:

1. ringraziare il Signore per la storia della Congregazione che è in se stessa una storia di missione;
2. celebrare le nostre comuni origini e l'unità della Famiglia Orionina nel mondo con un rinnovato impegno di fedeltà creativa al Carisma;
3. ravvivare l'ardore missionario tipico della nostra identità orionina, anche in risposta ai continui appelli di Papa Francesco per una "Chiesa missionaria".

Invitiamo perciò tutte le Comunità e le Province a celebrare in ciascuna nazione l'arrivo del carisma orionino e la fondazione delle prime opere, anche se gli anniversari sono meno solenni del 100°. In quella prima spedizione missionaria del 13 dicembre 1913, infatti, era incluso l'impulso missionario partito dal cuore apostolico di Don Orione, assecondato dalla generosità di tanti suoi Figli e Figlie, che ha portato a tutte le successive aperture.

Siamo certi che ogni iniziativa spirituale e pubblica, personale e comunitaria, congregazionale e civile, farà del bene a noi e alla gente tra cui viviamo.

Noi, noi religiosi e religiose però, celebriamo l'Anno Missionario Orionino non solo come un evento storico o con iniziative "esterne", ma soprattutto come un evento interiore, come un richiamo vocazionale a tornare "alle fonti" della radicalità e centralità di Cristo, del Vangelo, della carità, della salvezza delle Anime. Ricordate i due obiettivi firmati con il sangue dai giovani Orione e Vaccari? "1° Chi avrà salvato più anime in causa prima. 2° Chi sarà più santo". La nostra identità è qui. La gloria di Dio e la nostra felicità è qui.

Mentre ancora una volta ringraziamo il Signore di averci dato Don Orione e il suo carisma, diffuso oggi tra molti popoli, chiediamo a Maria, "nostra Madre e Celeste Fondatrice", di aprire il suo manto azzurro su tutti noi e sulle tante persone che sono affidate al nostro zelo missionario.

  
Suor Maria Mabel Spagnuolo  
Superiora generale PSMC

  
Don Flavio Peloso  
Superiore generale FDP